

VERSIO LE ELEZIONI/TAVOLO DEL CENTROSINISTRA

## L'ipotesi Calza crea tensioni nei democratici

La dirigente Ausl incontra da Gianni D'Amo per sondarne la disponibilità a candidarsi

### PIACENZA

● Sono andate su Stefania Calza le maggiori richieste di informazioni mercoledì sera al comitato politico di Alternativa per Piacenza (ApP). L'ultimo nome emerso dal toto-sindaco nel centrosinistra ha catalizzato l'interesse, anche per capire meglio da dove è nata l'ipotesi e soprattutto quanto sia stata verificata la disponibilità a scendere in campo della direttrice della Radiologia senologica del Centro salute donna nonché medico di Emergency e tra i fondatori dell'ambulatorio sanitario di via Pozzo.

A riferire di un suo incontro con Calza risulta essere stato Gianni D'Amo, esponente di lungo corso della sinistra piacentina, animatore dell'associazione culturale Cittàcomune, consigliere comunale durante i mandati del sindaco Reggi. Avrebbe speso parole sull'autorevolezza del profilo della dirigente dell'Azienda Usl, senza però sbilanciarsi sulla disponibilità alla candidatura alle comunali della primavera prossima che sarebbe condizionata a un largo consenso all'interno della coalizione.

Se sul versante di sinistra di ApP l'ipotesi Calza troverebbe solide sponde, nel Partito democratico ci sarebbero riserve, quando non ostilità. Non risultano essere emerse l'altra sera al tavolo, e tuttavia si sa che i dem hanno come opzione principale la ricerca di



Silvio Bisotti

### Il Pd deve sfolire la rosa Senza unità probabili le primarie di coalizione

#### Bisotti: «De Micheli non è interessata a scendere in campo»

una loro proposta da sottoporre al tavolo di coalizione. Per ora sul tavolo c'è la rosa di cinque petali uscita dal primo giro di consultazioni all'interno del gruppo dirigente: il capogruppo in Comune Stefano Cugini, la consigliera regionale Katia Tarasconi, il consigliere comunale Christian Fiazza, l'ex assessora regionale Paola Gazzolo, l'ex deputato Marco Bergonzi.

E' in corso un secondo giro di consultazioni con associazioni di categoria e mondo del volontariato, al Pd serve dunque ancora tempo per verificare le reali disponibilità dei suoi e soprattutto l'effettiva possibilità della convergenza su un so-

lo nominativo (ma c'è chi sostiene che potrebbero essere anche due), unitarietà che gli conferirebbe più peso nel confronto con le alternative che al tavolo di coalizione venissero formalizzate.

L'obiettivo, in ogni caso, rimane quello di sfornare il candidato sindaco entro la metà di dicembre. Fermo restando che se venisse meno la larga condivisione che ApP - nella sua frastagliata composizione tra partiti politici, associazionismo, società civile - si è data quasi come ragion d'essere del suo percorso, si tratterebbe di trovare altri strumenti per dirimere le divergenze sulla scelta del portacolori. E il ricorso a primarie di coalizione diventerebbe, probabilmente, lo sbocco naturale.

Dai no comment dei partecipanti al tavolo si percepisce la delicatezza del momento. L'unico a parlare ieri è stato il segretario provinciale del Pd, Silvio Bisotti, ma solo per confermare, a specifica domanda di «Libertà», l'indisponibilità dell'onorevole ed ex ministro Paola De Micheli a gareggiare nella corsa a sindaco. «Le ho parlato e la sua posizione l'ho riportata in modo ufficiale in direzione anche perché molti mi hanno chiesto di sondare a partire da chi riveste le più alte cariche istituzionali», spiega Bisotti, «in questo momento De Micheli sta facendo altre scelte e, pur seguendo con attenzione diretta le vicende piacentine, non ha assolutamente intenzione di tornare nella sua città con una militanza diretta a livello istituzionale».

La partita del candidato sindaco nel centrosinistra sembra comunque molto aperta. Oltre ai nomi sopra menzionati, alla riunione di ApP ne sarebbero stati fatti altri, alcuni già emersi nei giorni scorsi come il consigliere comunale del Movimento 5 stelle Sergio Dagnino che sarebbe stato citato dall'ambientalista Giuseppe Castelnuovo e dalla civica Caterina Pagani (Piacenza Oltre) che come profili auspicabili avrebbe indicato anche gli ex assessori della giunta Reggi, Marco Elefanti e Anna Maria Fellegara, e l'ex presidente del consiglio comunale Claudio Ferrari (Pd).

— **Gustavo Roccella**

VERSIO LE ELEZIONI / ASSOCIAZIONE IN ASSEMBLEA

## Nodo Liberali “terzopolisti” o con Barbieri?

«No comment» di Coppolino C'è chi vuole la corsa in autonomia e chi vuole ricucire

### PIACENZA

● «Terzopolisti» oppure schierati ancora al fianco della sindaca uscente Patrizia Barbieri. E' questo il nodo che sono chiamati a sciogliere i Liberali piacentini che si sono riuniti mercoledì sera in assemblea. Un incontro interlocutorio, non ancora decisivo per decretare quale sarà la linea che l'associazione dei Liberali Piacentini «Luigi Einaudi» intende tenere in vista delle elezioni comunali del 2022. Nuovi incontri sono in programma infatti nei prossimi giorni.

Contattato da «Libertà», dal presidente Antonino Coppolino è arrivato un secco «no comment». Da quanto si è appreso l'assemblea è risultata molto partecipata. Circa una cinquantina i presenti. Tra questi anche volti noti della politica esterni rispetto ai Liberali, chi più e chi meno entrato in questi anni in rotta di collisione con la sindaca Barbieri: ad esempio gli ex assessori Filiberto Putzu e Massimo Polledri (Lega), sostituiti in giunta a fine 2018, e da allora particolarmente critici (per qualcuno con il dente avvelenato) con la prima cittadina e con l'operato della sua squadra; oppure il consigliere Mauro Saccardi, eletto nel 2017 nelle file di Forza Italia ma poi entrato nel gruppo Misto e tante volte polemico con l'amministrazione soprattutto sul versante del commercio. Pare che all'assemblea avrebbe voluto partecipare anche



Antonino Coppolino

### Tra i presenti anche gli ex assessori Polledri e Putzu

#### Idea Cristian Camisa tramontata sul nascere: lui non è disponibile

Michele Giardino, consigliere comunale del gruppo Misto (anche lui fuoriuscito da Forza Italia) che ha abbracciato la causa della Buona Destra, se non fosse stato impedito da un impegno personale. Nel corso della riunione sono stati diversi ad aver lodato il lavoro di questi anni dei due consiglieri comunali, Antonio Levoni e Gian Paolo Ultori. Più «falco» il primo con l'amministrazione, più «colomba» il secondo. Ma è ovvio che non sono mancati i rilievi, anche marcati, all'operato della giunta Barbieri. E deriva proprio da queste considerazioni non del tutto positive la posizione ancora incerta sul da farsi.

Sarebbero dunque emerse due linee. Quella di chi sarebbe pronto a portare avanti una politica autonoma, correndo con una lista e con un candidato sindaco di propria espressione, da «terzo polo» insomma. In questo caso, si ritiene, si potrebbe raccogliere il consenso di una parte del mondo moderato e di quella fetta di scontenti del centrodestra, secondo alcuni piuttosto consistente. A tal proposito qualcuno avrebbe pensato a candidare come sindaco Cristian Camisa, vicepresidente nazionale di Confapi, ipotesi tuttavia tramontata sul nascere per la totale indisponibilità del diretto interessato. Chi ha velleità terzopoliste avrebbe tra l'altro fatto notare, non senza polemica, il recente accordo sottoscritto tra il centrodestra e «Liberali» di Massimo Trespidi. In particolare lascerebbe perplessi l'intenzione di ospitare nel simbolo della lista civica a sostegno di Barbieri quello di Liberali, una forza che per quattro anni abbondanti ha fatto opposizione intransigente. C'è poi l'altra linea, quella che spingerebbe per trovare una mediazione con gli attuali alleati e che non vede opportuna una rottura con Patrizia Barbieri. A patto, naturalmente, che vi sia un netto cambio di rotta nelle politiche amministrative (secondo alcuni quelle messe in campo in questi anni sono state troppo poco di centrodestra) e nei volti al comando. Da qui anche l'idea di una lista composta da Liberali e Forza Italia a sostegno della sindaca, a quanto parte caldeggiata dai vertici nazionali del partito azzurro. Ed infatti tra i presenti c'erano anche l'attuale commissario provinciale azzurro, Gabriele Girometta (che, tra l'altro, sarebbe uno dei firmatari dell'accordo con Trespidi), e il presidente di Acer Patrizio Losi.

In ogni caso una posizione chiara e netta non è ancora stata presa. Per qualcuno sarebbe solo tatticismo, da parte dei Liberali, per alzare la posta proprio mentre il centrodestra chiede con insistenza di chiudere la partita almeno sul fronte delle alleanze e della definizione del perimetro della coalizione. A quanto pare, la sindaca e il centrodestra devono ancora attendere. — **Marcello Pollastri**

## «Pattinare per ripartire» “Piacenza On Ice” rompe il ghiaccio e torna in città

L'evento sul Pubblico Passeggio fino al 23 gennaio. «La città chiede e noi rispondiamo»

### PIACENZA

● Non poteva essere presentata in giorno migliore la 15esima edizione del «Piacenza On Ice», la kermesse che fa allacciare i pattini da ghiaccio a grandi e piccoli piacentini e che è stata annunciata ieri nel palazzo di Confesercenti Piacenza, nel primo vero giorno di neve sulle nostre valli. L'iniziativa, che era stata sospesa a causa della pandemia, torna in grande spolvero su una pista che, con i suoi 600 metri quadri, «è al momento la più grande in Emilia-Romagna», ha ribadito soddisfatto Carlo Mannucci, amministratore della ditta affidataria della logistica dell'evento. Evento che partirà domani e si protrarrà fino al 23 gennaio. Tempo quindi ce n'è, ma soprattutto «c'è la voglia di ripartire, di



Da sinistra: Carlo Mannucci, Fabrizio Samuelli e Stefano Cavalli

# 600

i metri quadri che rendono la pista di pattinaggio piacentina la più grande in Regione

restituire alla città un clima natalizio» - ha sottolineato Stefano Cavalli - «da città ce l'ha chiesto e noi abbiamo risposto, anche perché consideriamo il tutto anche come uno stimolo per i più giovani a fare attività fisica. Sport, salute e vita sono i cardini in cui il comune di Piacenza crede», ha aggiunto l'assessore al Commercio. Ma occhio alle norme

sanitarie, su cui verrà posta massima attenzione, sia per quanto riguarda la regolarità dei Green pass, sia per la meticolosità con cui essi verranno controllati dal personale adibito. «Special modo con l'introduzione del «super Green pass», che sarà obbligatorio dal 6 dicembre e su cui non verrà fatta alcuna eccezione», ha rimarcato Cavalli. L'impianto sarà dislocato sul Pubblico Passeggio e comprenderà, oltre alla pista principale, anche una baby pista riservata ai bambini, oltre che casette a tema natalizio in cui verranno somministrati dolci tipici, «realizzati con assoluta cura e nello spirito della tradizione da esperte cuoche», ha precisato Mannucci. «La manifestazione attira tanti curiosi che arrivano anche dai paesi limitrofi. Durante le mattinate sarà possibile per le scuole ospitare ragazze e ragazzi a tariffe agevolate, con sconti di oltre la metà del prezzo base. È una scommessa, ma che sia il simbolo di una ritrovata normalità», le parole di fiducia di Fabrizio Samuelli, direttore di Confesercenti Piacenza. Cavalli ha poi anticipato l'annuncio dell'acensione in piazza Mercanti dell'albero di Natale, fissata per venerdì 3 dicembre, che aprirà difatti al tempo natalizio con un albero che, ha riferito l'assessore, «arriva da Selva di Ferriere». La pista rimarrà aperta dalle 10 alle 23:30 nei giorni festivi e dalle 14:30 alle 19-23:30 in quelli feriali: gli orari potranno variare a seconda delle condizioni meteo. — **Carlo Ferraioli**

## “Tesori danteschi” il 2 e 9 dicembre visite guidate per la terza età

Da lunedì è possibile iscriversi: la mostra presso Palazzo Farnese

### PIACENZA

● Da lunedì 29 novembre è possibile iscriversi ai nuovi appuntamenti proposti dall'ufficio Attività socio-ricreative del Comune di Piacenza. In particolare, nelle giornate di giovedì 2 e 9 dicembre, sono in programma due visite guidate (gratuite) alla mostra «Tesori danteschi a Piacenza: il Landiano 190, frammenti, incunaboli e cinquecentine» presso la Sala Mostre di Palazzo Farnese. Il percorso offre ai visitatori la possibilità di ammirare il prestigioso Codice Landiano 190, considerato il manoscritto più antico della Commedia dantesca. L'esposizione è realizzata dalla biblioteca Passerini-Landi in collaborazione con i Musei civici di Palazzo Farnese. Per poter partecipare all'evento (gratuito) è necessario iscriversi, esclusivamente telefonando all'ufficio At-

tività socio-ricreative da lunedì 29 novembre ai numeri 0523 - 492724 e 492743 dalle ore 8.30 alle 12.30, fino ad esaurimento posti. Le iniziative sono riservate ai residenti del Comune di Piacenza e vengono organizzate nel rispetto delle normative anticovid. — **red.cro.**



**COMUNE DI PIACENZA**  
Servizio Risorse Economiche  
U.O. Acquisti e Gare - ESITO di GARA  
Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di rifacimento strade in pietra  
2021. CUP: E37H20001400006 CIG: 8733976101  
Offerte pervenute n. 67. Aggiudicatario PIGNATARO COSTRUZIONI GENERALI S.R.L., C.F. 03555360654, con il ribasso del 22,044%, per l'importo contrattuale pari ad Euro 776.742,78 (IVA esclusa), così come da determinazione dirigenziale n. 2225 del 08/10/2021. Pubblicato sulla G.U.R.I. n. 136 del 24/11/2021.  
Il Responsabile dell'U.O. (Dott.ssa Paola Mezzadra)